



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

ALLEGATO 3 **PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Articolo 1

Organi e ambiti di valutazione

1. Ai sensi dell'art. 6 comma 1 del bando, la procedura di valutazione dei progetti è coordinata da tre Comitati di Selezione (CDS), uno per ciascuno dei tre seguenti macrosettori di ricerca ERC:
 - Scienze della vita (LS);
 - Scienze fisiche, chimiche e ingegneristiche (PE);
 - Scienze sociali e umanistiche (SH).
2. Ogni Comitato di Selezione è composto da cinque e fino ad un massimo di quindici membri, nominati dal Comitato Nazionale dei Garanti per la Ricerca (CNGR).
3. La valutazione di ciascun progetto è affidata, da parte del competente Comitato di Selezione, a tre revisori esterni anonimi, selezionati dall'albo degli esperti scientifici del MUR (denominato REPRISE), ovvero dagli elenchi di valutatori della Commissione europea, nel rispetto del criterio della competenza scientifica e mediante procedura telematica su apposito applicativo gestito dal CINECA.
4. I revisori esterni, così come i Comitati di Selezione, operano esclusivamente mediante l'utilizzo di idonei strumenti telematici.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

Articolo 2

Criteria di valutazione

1. L'esame del progetto è subordinato ai criteri di valutazione di seguito indicati in tabella:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1. Qualità del progetto di ricerca – merito scientifico e natura innovativa del progetto dal punto di vista internazionale – con particolare riguardo a: a) Chiarezza e pertinenza degli obiettivi del progetto; b) Rilevanza ed originalità del progetto proposto nella specifica area scientifica; c) Metodologia adottata, organicità del progetto, anche rispetto allo specifico contributo delle unità locali (se previste); d) Posizionamento del progetto rispetto allo stato dell'arte nella specifica area scientifica;	Totale: 40 a) 10 b) 10 c) 10 d) 10
2. Composizione del gruppo di ricerca, fattibilità e congruità del progetto – merito scientifico della compagine di ricerca, fattibilità del piano di lavoro e ragionevolezza della richiesta di finanziamento – con particolare riguardo a: a) Eccellenza del <i>Principal Investigator</i> , dei responsabili delle unità locali (se previste) e dell'intera compagine di ricerca; b) Capacità di realizzare il progetto proposto (qualificazione, composizione e complementarietà dell'intera compagine proposta); c) Organizzazione del progetto riguardo agli obiettivi proposti, ai tempi ritenuti necessari per il completamento del progetto e alle risorse richieste (strumentazione, dimensioni della compagine di ricerca, management);	Totale: 40 a) 10 b) 10 c) 10



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

d) Coerenza degli impegni temporali dei componenti della compagine di ricerca, congruenza e pertinenza del piano di spesa con gli obiettivi e l'articolazione delle attività;	d) 10
3. Impatto sociale del progetto , con particolare riferimento a:	Totale: 20
a) Sfide che la ricerca affronta sotto il profilo dell'incidenza sull'innovazione tecnologica, sulle applicazioni industriali, sulla crescita economica ovvero sulla soluzione di problemi sociali, sulla protezione dell'eredità culturale o dell'ambiente anche con approcci interdisciplinari;	a) 10
b) Efficacia delle azioni di divulgazione del progetto di ricerca e dei relativi risultati; impatto del progetto sulla comunità scientifica e sulla società alla luce degli obiettivi definiti dal programma quadro di ricerca ed innovazione dell'UE;	b) 10
TOTALE PUNTEGGIO	0-100

2. Ogni progetto è soggetto ad una soglia di punteggio massimo pari a 100 e ad una soglia di punteggio minimo pari a 75, individuata per singolo macrosettore.

Tutti i progetti che totalizzano un punteggio inferiore alla citata soglia minima (pari a 75) non sono finanziabili.

Articolo 3

Procedura di valutazione scientifica dei progetti

1. Per ogni progetto, ciascun revisore esterno, utilizzando esclusivamente il sistema informatico gestito dal CINECA e dedicato al PRIN, redige autonomamente ed in pieno anonimato rispetto agli altri revisori, una scheda di valutazione che metta in luce i punti di forza e di debolezza dello stesso progetto, esprimendo per ciascuno dei criteri indicati dall'art. 2 del presente allegato, un punteggio numerico corredato da sintetica motivazione.

2. La sintetica motivazione del punteggio attribuito, nella misura minima di 500 e massima di 700 caratteri, deve riguardare ciascuno dei criteri indicati ai numeri 1, 2 e 3 della tabella di cui al



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

precedente articolo 2. Per motivare il punteggio, il revisore si attiene ai parametri indicati nelle Linee Guida per i revisori.

3. Successivamente alla valutazione, ciascun revisore deposita, su piattaforma gestita dal CINECA, la propria scheda di valutazione.

4. I Comitati di Selezione procedono al raffronto fra i punteggi assegnati dai tre revisori.

5. Qualora il più alto ed il più basso dei tre punteggi differiscano fra loro per non più di 20 punti (valore limite quale differenza tra due punteggi), la fase di valutazione del progetto si considera conclusa. In tale caso, il punteggio finale è calcolato in base alla media aritmetica dei tre punteggi assegnati dai revisori.

6. Nel caso in cui il più alto ed il più basso dei tre punteggi assegnati differiscano fra loro per più di 20 punti (valore limite di cui al comma precedente), ma il punteggio più elevato dei tre risulti comunque inferiore al punteggio soglia di 75, la fase di valutazione del progetto si considera altresì conclusa. In tale caso, il punteggio finale è calcolato in base alla media aritmetica dei tre punteggi assegnati al progetto.

7. Nel caso il più alto ed il più basso dei tre punteggi differiscano fra loro per più di 20 punti (valore limite di cui al comma 5) ed il punteggio più elevato risulti superiore al citato punteggio soglia di 75, il Comitato di Selezione competente nomina un nuovo revisore, secondo la procedura di cui all'art. 1, comma 3, del presente allegato.

8. Il nuovo esperto procede alla valutazione del progetto di ricerca secondo i criteri di cui alle Linee Guida per i revisori.

9. Acquisita la valutazione espressa dal nuovo revisore, il Comitato di Selezione calcola il punteggio finale da assegnare al progetto, effettuando la media aritmetica fra i tre punteggi più vicini.

10. Nel caso in cui, acquisita la quarta valutazione, si riscontri la stessa differenza tra le due terne di punteggio in base alle quali effettuare la media aritmetica, si considera prevalente la terna più alta.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

Articolo 4

Media aritmetica e fasce qualitative punteggio finale

1 Il punteggio finale è arrotondato alla prima cifra decimale più vicina ed è riconducibile alle seguenti fasce qualitative:

Punti	Fascia	Descrizione
100-98	Outstanding	Pienamente convincente, nessun punto debole;
97-90	Molto buona	Molto convincente, punti deboli minori;
89-81	Buona	Alcuni punti deboli di moderata importanza;
80-75	Sufficiente	Punti deboli in diverse parti del progetto;
Minore di 75	Insufficiente	Punti deboli di cruciale importanza e/o troppo numerosi.

Articolo 5

Pari merito

1. Nel caso in cui più progetti totalizzino lo stesso punteggio (c.d. pari merito) ed i fondi disponibili non siano sufficienti a garantire per tutti il finanziamento, è preferito, fra tali progetti, quello che abbia ricevuto il punteggio più alto rispetto al criterio della “**Qualità del progetto di ricerca – merito scientifico e natura innovativa del progetto dal punto di vista internazionale**” – .

2. In subordine, tra i progetti di cui al comma precedente che abbiano conseguito lo stesso punteggio rispetto al criterio della “**Qualità del progetto di ricerca**” e per i quali i fondi disponibili non siano sufficienti a garantire il finanziamento, è preferito quello che abbia ricevuto il punteggio più alto in merito al criterio dell’ “**Impatto sociale del progetto**” di cui all’art. 2, punto 3.

3. In ulteriore subordine, a parità di punteggio fra progetti – sia rispetto al criterio della “**Qualità del progetto di ricerca**” che al criterio dell’ “**Impatto sociale del progetto**” di cui ai



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

precedenti commi 1 e 2 – è preferito il progetto coordinato dal *Principal Investigator* più giovane d'età anagrafica.

Articolo 6

Adempimenti conclusivi

1. Al termine della procedura di valutazione scientifica, il Comitato di Selezione, competente per macrosettore, stila la graduatoria dei progetti ammessi per settore e analizza il contributo richiesto per ogni progetto, determinandone il costo congruo ed il relativo finanziamento (calcolato secondo le regole di cui all'allegato 2).
2. Il Comitato di Selezione valuta, altresì, eventuali od opportuni adeguamenti di ogni singola voce di spesa, secondo i seguenti dettami:
 - a) il costo dei contratti di nuova attivazione è stabilito da norme specifiche di settore e, se in linea con tali norme, non può essere abbattuto;
 - b) non è possibile stabilire percentuali di “spese generali” (voce di spesa B) diverse dal 60% dei costi ritenuti congrui relativi al personale (voci di spesa A);
 - c) non è indicato procedere, orientativamente e per qualunque voce di spesa non forfetaria, ad abbattimenti superiori al 25% di quanto previsto dal progetto, salvo idonea motivazione.

Articolo 7

Pubblicazione delle graduatorie e dei decreti di ammissione a finanziamento

1. Sul sito <http://prin.miur.it>, il MUR pubblica le graduatorie dei progetti, una per ciascun settore ERC, e ne decreta la relativa ammissione a finanziamento, nei limiti del budget disponibile.